

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO B

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
12 DOM	XIX Domenica del Tempo Ordinario S. Giovanna F. de Chantal Gustate e vedete com'è buono il Signore 1Re 19,4-8; Sal 33; Ef 4,30 - 5,2; Gv 6,41-51	07.30 Pietro Omero Proietti 10.00 Francesco e Giancarlo Muntoni 19.00 Rosa Murreli
13 LUN	Ss. Ponziano e Ippolito I cieli e la terra sono pieni della tua gloria Ez 1,2-5.24-28c; Sal 148; Mt 17,22-27	19.00 Giuliana Depau, Giovanni e Gabriella Vargiu 20.00 Confessioni Comitato San Lussorio
14 MAR	S. Massimiliano M. Kolbe Quanto sono dolci al mio palato le tue promesse, Signore Ez 2,8 - 3,4; Sal 118; Mt 18,1-5.10.12-14	19.00 Marianna, Ponziano, Cristoforo
15 MER	ASSUNZIONE B.V. MARIA/ SOLENNITA' Risplende la Regina, Signore, alla tua destra Ap 11,19; 12,1-10; Sal 44; 1Cor 15,20-27; Lc 1,39-56	07.30 Maria Bonaria Cuccu 10.00 19.00
16 GIO	S. Stefano di Ungheria; S. Rocco Proclameremo le tue opere, Signore Ez 12,1-12; Sal 77; Mt 18,21 - 19,1	19.00 20.30 Incontro Comitato San Lussorio
17 VEN	S. Chiara della Croce La tua collera, Signore, si è placata e tu mi hai consolato Ez 16,1-63; Cant. Is 12,2-6; Mt 19,3-12	19.00 Silverio Mattera 20.00 Concerto S. Lussorio; "S'imbidu"
18 SAB	S. Elena; S. Agapito Crea in me, o Dio, un cuore puro. Ez 18,1-10.13b.30-32; Sal 50; Mt 19,13-15	18.30 Processione a San Lussorio 19.00 (In S. Antonio) Giovanni Cocco e Pinuccio
19 DOM	XX Domenica del Tempo Ordinario S. Giovanni Eudes Gustate e vedete com'è buono il Signore Pr 9,1-6; Sal 33; Ef 5,15-20; Gv 6,51-58	07.30 Rosa, Giovanni e Mario Murreli 10.30 (In S. Lussorio) S. Messa del Vescovo 19.00 Mario Fanni e Mariangela Loi



15 AGOSTO SOLENNITÀ
DELL'ASSUNZIONE DELLA B. V. MARIA
Ore 19.45 processione per le vie:

Chiesa Parrocchiale, Via Cagliari, Corso Umberto, Viale Mons. Virgilio, sosta a "Su Suergiu de nostra Signora" con l'esecuzione di canti mariani animati dal Coro Polifonico S. Andrea. Si rientra per Via Mons. Virgilio, Via Nino Bixio, via Iosto, via Amsicora, Chiesa Parrocchiale con la Benedizione solenne e il canto de "Is Goccius de nostra Segnora".

Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46

e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com



Tortoli

in cammino
La Voce di S. Andrea



Anno XXX - N. 33

www.parrocchiasandreatortoli.org

12 - 18 Agosto 2018

UN PANE disceso dal cielo

L'episodio di Elia, narrato nella prima lettura, è molto significativo e riguarda un po' tutti. Non lasciamoci sfuggire questa occasione di confronto. C'è sempre per tutti, anche per il profeta, anche per l'uomo di fede e impegnato, il momento dello scoraggiamento, del buio, della tentazione e della fuga e dell'abbandono. Il fatto che sia capitato questo momento anche ad un uomo della statura di Elia ci conforta. Ci assicura che fa parte della costituzione nostra la tentazione della fuga e della stanchezza. Alla nostra piccolezza, tuttavia, ed è questo il "gran finale" dell'episodio, soccorre la bontà di Dio con il suo dono gratuito. Ossia, la piccolezza dell'uomo viene esaltata dall'intervento libero, amoroso, straordinario di Dio.

PREGHIERA

Signore Gesù,
sostiznici nel cammino
della vita con il pane
disceso dal cielo.
L'Eucaristia celebrata,
adorata e vissuta diventi
il centro e la compagnia
della nostra giornata
e della nostra settimana.
Amen!

I giudei reagiscono con la mormorazione all'affermazione di Gesù, che aveva dichiarato di essere "il pane disceso dal cielo", affermando così la sua identità divina. Conoscevano le sue origini, il suo paese, la sua famiglia: "Non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe?". Come può dunque affermare di essere disceso dal cielo?". La sua realtà umana e terrena è inconciliabile con la sua proclamata origine divina. Gesù allora rivela le ragioni della loro incredulità: non sono docili all'ispirazione del Padre, che invita interiormente a credere nel Figlio suo Gesù. Per poter riconoscere la sua divinità è necessario un dono di Dio, quella fede che non è sforzo umano, ma illuminazione interiore che viene da Dio. "Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato". All'origine della fede in Cristo c'è un'azione misteriosa del Padre nel cuore dell'uomo che lo "attrae" e lo mette in contatto con Gesù. E così, credendo in Gesù, l'uomo riceve la vita divina che avrà il suo sbocco finale nella risurrezione. "Chi crede ha la vita eterna. Io sono il pane della vita, il pane vivo disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno". Chi crede in Gesù, chi accetta lui come il vero pane disceso dal cielo, eredita tutta la ricchezza di vita che è propria di Dio. Attraverso la fede, che ci mette in relazione intima con Gesù, riceviamo da Lui la vita divina come un dono attuale e permanente. Cristo è venuto a realizzare pienamente la vita umana. L'uomo la cerca ma non riesce a trovarla o la trova solo «provvisoriamente», e solo momentaneamente riesce a saziare la sua fame. Il cibo quotidiano a cui l'uomo fa riferimento, nella maggior parte dei casi, è ciò che lo fa vivere da spensierato e lo aliena dai problemi dell'esistenza. Per vivere bene c'è bisogno di un altro cibo, più solido e nutriente dei vari cibi della società odierna.

don Piero

Parrocchia S. Andrea Apostolo - Tortoli

FESTA DI SAN LUSSORIO 17 - 20 Agosto 2018

IL COMITATO SAN LUSSORIO IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE SAN LUSSORIO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TORTOLI ORGANIZZA I FESTEGGIAMENTI IN ONORE DI SAN LUSSORIO MARTIRE SARDO



Lunedì 13 Agosto

In S. Anna, alle **ore 20.00**: preparazione spirituale del Comitato con Liturgia penitenziale.

Giovedì 16 agosto

In S. Lussorio, alle **ore 20.30**: momento di fraternità del Parroco con il Comitato.

Venerdì 17 Agosto

Nella Chiesa Parrocchiale, alle **ore 20.00** Concerto del Coro "Ogliastra Amistade". Alle **ore 20,45** in "Piazza Cattedrale" il tradizionale "Imbidu", licitazione pubblica in cui verrà assegnato l'onore di trasportare il santo con il giogo dei buoi. *L'onere del Giogo dei Buoi è a carico del Comitato.*

Sabato 18 Agosto

Ore 18.30 Partenza del Simulacro del Santo dalla Chiesa parrocchiale alla chiesa campestre. Un momento di raccoglimento e di preghiera e poi il tradizionale rinfresco offerto dal Comitato. **Ore 22.00** Nel piazzale della chiesa campestre, serata danzante con la fisarmonica di Gilberto Puddu.

Domenica 19 Agosto

In San Lussorio, ore 10.30: Santa Messa solenne presieduta dal nostro Vescovo Antonello e concelebrata del Parroco Mons. Piero Crobeddu. Animerà la corale "Sant'Andrea" di Tortoli. **Ore 19.00:** partenza del Simulacro del Santo dalla chiesa campestre alla volta della Chiesa Parrocchiale, accompagnata dai Gruppi Folk, Associazioni, tamburini e trombettieri della Sartiglia di Oristano e da una scorta di cavalieri. **Ore ore 22.00 in piazza Rinascita:** Festival del Folk isolano. Presenta Giuliano Marongiu con la partecipazione di Roberto Tangianu. Si esibiranno i gruppi partecipanti alla processione.

Lunedì 20 agosto

Nella Chiesa Parrocchiale, ore 09.30 Santa Messa e processione. **Ore 21.30 in Piazza Rinascita,** serata danzante con Gilberto Puddu, animata da "Tonino e Rita". Durante la serata ci sarà l'estrazione dei biglietti vincenti della II Lotteria di S. Lussorio. Le manifestazioni religiose saranno accompagnate dalle Launeddas del Maestro Gianfranco Meloni Meloni.

Durante i festeggiamenti, all'interno della chiesa campestre, sarà allestita una mostra sulla Storia del Santo e del Comitato con opere pittoriche inerenti il culto.

IL COMITATO RINGRAZIA LE DITTE CHE HANNO COLLABORATO E LA POPOLAZIONE, PER LA BUONA RIUSCITA DELLA FESTA E AUGURA A TUTTI BUON DIVERTIMENTO.

IL COMITATO DECLINA OGNI RESPONSABILITA' SU COSE O PERSONE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA PROCESSIONE A CAVALLO.

IL SANTO PADRE *La voce di Francesco...*

Il vero potere è il servizio

Il vero potere è il servizio. Bisogna custodire la gente, aver cura di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore.

a cura di Marco Ladu



Mons. Paolo Maria Serci Vescovo di Ogliastra

con sede a Tortoli dal 1872 al 1882

SI IMPEGNÒ A RIORDINARE LA DIOCESI DOPO LA LUNGA VACANZA, RESTAURÒ IL SEMINARIO E LA CATTEDRALE, CURANDO LA FORMAZIONE DEL CLERO E IL LAICATO. SCRISSE NUMEROSE LETTERE PASTORALI. AUSPICÒ L'IMPIANTO DI EUCALIPTUS CHE SI DICEVA, PURIFICAVANO L'ARIA DALLA MALARIA, VERA PIAGA DELLE POPOLAZIONI COSTIERE.



(continua)

Cronaca dell'arrivo del Simulacro dell'Assunta a Tortoli

"La spedizione da Cagliari ne venne fatta il giorno 6 luglio 1876 e la cassa contenente il desiderato Simulacro l'indomani per tempissimo si trovava già alla spiaggia di Tortoli sotto la torre di Arbatax. La mattina stessa quattro uomini la trasportarono fino a poca distanza dal paese, dove, sotto un secolare albero di quercia che trovasi a fianco della strada nazionale e che da quel giorno i buoni Tortoliesi presero a denominarlo "Su Suergiu de Nostra Signora", fu eretta una elegante cappella. Verso le quattro pomeridiane la cassa venne aperta ed estrattone il Simulacro il quale fu immediatamente dal Signor Canonico Arciprete Salvatore Depau benedetto, venne collocato in essa cappella. Intanto la campana di Cattedrale chiamava il popolo in Chiesa da dove si ordinò una solenne processione. Precedeva al solito numerosa la Confraternita del SS.mo Rosario, seguiva la croce Capitolare, i Seminaristi, il Rev.mo Capitolo con a capo Mons. Vescovo(Paolo Maria Serci) il quale volle fermarsi fino a quel giorno in Tortoli per rendere con la sua presenza più solenne il ricevimento in discorso; seguiva finalmente tutta la popolazione in massa cantando il Rosario. Giunti alla suddetta Cappella ed incensata come di rito la Sacra effigie venne dal Capitolo intonato l'inno "Ave Maris Stella" e continuando il canto si retrocedette, in compagnia dell'Ospite Augusta portata da quattro Confratelli, la quale tra il suono festoso delle campane e i lieti spari, coi maggiori segni di allegrezza per parte del popolo, entrava in Tortoli e fu portata alla Cattedrale. Mons. Vescovo arrivati in Chiesa disse eleganti e commoventi parole di circostanza eppoi impartì al popolo esultante, la trina benedizione col Venerabile. Ed in tal modo venne chiusa la memoranda religiosa funzione del ricevimento della Vergine SS.ma Assunta in Tortoli il giorno sette luglio milleottocentoseventasei(7 luglio 1876)".